

**FOGLIO DI COLLEGAMENTO
UNITÀ PASTORALE “SUSEGANA”
Parrocchie di Colfosco, Crevada,
Ponte della Priula, Susegana**

upsusegana.it



DOMENICA 10 GENNAIO 2021
Battesimo del Signore

TU SEI... IL FIGLIO AMATO

Sulle rive del Giordano, il Padre presenta Gesù al mondo, lo strappa all'anonimato dei trent'anni. Gesù non aveva alcun bisogno di farsi battezzare, è come se avesse lui invece battezzato il Giordano, santificato per contatto la creatura dell'acqua. Lo sa e lo ripete il celebrante nella Preghiera Eucaristica terza: «Tu che fai vivere e santifichi l'universo». [...]

Si squarciano i cieli, come per un amore incontenibile; si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'urgenza di Adamo e dei poveri. Si spalancano come le braccia dell'amata per l'amato. Da questo cielo aperto e sonante di vita viene, come colomba, il respiro di Dio. Una danza dello Spirito sull'acqua è il primo movimento della Bibbia (cfr. Gen 1,2). Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di ogni figlio della terra. Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù. Venne una voce dal cielo e disse: «Tu sei il Figlio mio, l'amato, il mio compiacimento». *Tu sei*: primo viene il “tu”, la parola più importante del cosmo. Un “io” si rivolge a

un “tu”. Il cielo non è vuoto, non è muto. E parla con le parole proprie di una nascita. Figlio è la prima parola, un termine potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana. Dio genera figli di Dio, genera figli secondo la propria specie. E i generati, io e tu, tutti abbiamo una sorgente nel cielo, il cromosoma divino in noi.

p. Ermes Ronchi



Intenzioni delle Sante Messe

Settimana dal 10 al 17 gennaio 2021

COLFOSCO

Domenica 10 <i>Batt. del Signore</i>	9.30	deff. della fam. Luigi Trentin; def. Lucia Barazza; per una persona ammalata
Mercoledì 13	18.30	per il popolo
Sabato 16 <i>SAN TIZIANO,</i> <i>patrono diocesi</i>	19.00	def. Dorianò Trentin (30°); def. Christian Ruzzini (ann.); deff. Lino Granziera e Domenica Zanco; deff. Bertilla Sandre, Ennio e Nazareno Trentin; deff. Attilio Pinese e Eleonora Marin; deff. Giuseppe Franceschet e Paolina Dall'Anese; def. Mariangela Brugnòni Montesel (8°); def. Pietro Pompeo
Domenica 17 <i>Il del T. Ord.</i>	9.30	per una persona ammalata; def. Luigia Signorotto; def. Luigi Gava; def. Albina Granzotto; deff. Armando e Bruno Trentin e Settima Zanco; deff. Antonio e Maria Dall'Anese e figli; def. Bruno Chiesurin.

CREVADA

Domenica 10 <i>Batt. del Signore</i>	11.00	def. Luigi Zara (ann.); def. Rosa Sossai (ann.)
Domenica 17 <i>Il del T. Ord.</i>	11.00	per il popolo

PONTE DELLA PRIULA

Domenica 10 <i>Battesimo del Signore</i>	9.30	def. Giuseppe Vazzoler; def. don Antonio Battistuzzi; def. Angela Vanzin (ann.) e familiari; def. Angela Boschetto (ann.)
	18.30	def. Tarcisio Zanardo; def. Maurizio Perencin
Martedì 12	18.30	def. don Francesco Toffoli (8°); def. Dino Giacomazzi; deff. fam. Benedetti e Brescacin; def. Luigi Borean; deff. Giuseppina e Cesare Lorenzon e familiari; def. Walter Notturmo (ann.) e per la sua famiglia; def. Edda Santuz (ann.)
Venerdì 15	18.30	per padre Giuseppe Moscheni; per mio nipote; deff. Domenico Cirielli, Elsa Samogin, Eustachio e Giorgio; def. Lino Dal Col

Domenica 17 <i>Il del T. Ord.</i>	9.30	def. Antonio Dassie; in ringr. per la Scuola materna; deff. Giuseppe Zuccolotto, Teresa e Marziano.
	18.30	per p. Francesco; def. Maria Eleonora Pompeo (30°)

SUSEGANA

Domenica 10 <i>Battesimo del Signore</i>	11.00	deff. Maddalena e Giuseppe Lorenzet; def. Anna Maria e Giovanni Chiesurin; deff. Lara Foltran (ann.), Bruno e Gianni
Lunedì 11	18.30	per il popolo
Giovedì 14	18.30	def. Antonio Zardetto (ann.), Emma e Maria Teresa; def. Battista Zanardo (30°); deff. Silvana, Ugo e Paolo; def. Umberto Granzotto (ann.); deff. Amalia Cettolin (ann.) e Adamo
Sabato 16 <i>SAN TIZIANO, patrono diocesi</i>	18.00	def. Ettore Modolo Zanchetta; def. Luigi Prizzon (ann.); secondo l'intenzione dell'offerente; def. Luigina Cenedese; def. Bruna Zambon (8°)
Domenica 17 <i>Il del T. Ord.</i>	11.00	in ringraziamento per il 57° anniversario di matrimonio di una coppia; deff. Luigina (ann.) e Mario Pradal; deff. Lia Covre (ann.) e Antonio

AVVISI SETTIMANALI

PONTE DELLA PRIULA

- Martedì 12, alle ore 18.30: S. Messa per il def. don Francesco Toffoli, nell'ottavario della morte.

SUSEGANA

- Oggi, domenica 10: battesimo di Tommaso Cancian.
- Oggi, domenica 10, alle ore 15.00 in chiesa: incontro di preghiera.

UNITÀ PASTORALE

- **In settimana riprendono gli incontri di catechismo** per i ragazzi delle medie e delle elementari. La classificazione della Regione in "zona arancione" consente lo svolgersi delle attività educative in presenza, sempre tenendo conto delle necessarie misure di prevenzione (mascherine, distanze, ecc.).
- Mercoledì 13 alle ore 20.30: riprende la **lettura online dell'enciclica Fratelli Tutti** (cap. 3°). Per partecipare: meet.google.com/ewt-bebf-gau
- Sabato 16: solennità di San Tiziano, vescovo, patrono della diocesi.

VERSO LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Siamo ormai vicini alla Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani, che inizia il 18 gennaio e termina con la festa della Conversione di San Paolo, il 25 di questo mese.

Noi di Ponte della Priula, che da anni sentiamo viva questa iniziativa, siamo grati a don Francesco e a suor Laura che ci hanno aiutato a scoprire l'importanza di celebrare la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Nel tempo, abbiamo incontrato rappresentanti di diverse confessioni, (Ortodossi, Valdesi, Battisti, Armeni...), abbiamo pregato insieme e abbiamo conosciuto meglio le loro diverse realtà, certi che quanto ci accomuna è più forte di quanto limita una piena comunione.

Quest'anno il libretto per le celebrazioni è stato preparato dalla comunità monastica delle suore di Grandchamp, un piccolo villaggio della Svizzera francese; avrà come tema: "Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto (Gv 15,5-9)".

La comunità di suore di Grandchamp nasce intorno al 1930. Alcune donne di tradizione riformata della Svizzera francese scoprirono l'importanza del silenzio nell'ascolto della Parola di Dio, sul modello di Cristo. Esse iniziarono ad ospitare ai loro ritiri spirituali anche altre persone e, a poco a poco, trovarono nel villaggio di Grandchamp il luogo in cui poter ospitare regolarmente i propri ospiti.

Le prime suore mancando di esperienza – poiché all'epoca del loro inizio non vi erano comunità monastiche nelle chiese protestanti – si sono rivolte alla comunità di Taizé, dove hanno conosciuto l'abate Paul Couturier, figura chiave della storia della Settimana di preghiera. Si rivolsero anche a monasteri di altre confessioni religiose per avere degli esempi, e si aprirono così alla ricchezza delle altre tradizioni. Oggi, a quasi novant'anni dalla nascita, questa comunità ha portato frutti in abbondanza: il monastero raduna ormai più di 50 sorelle, di diversa tradizione ecclesiale, paese e continente. Nella loro diversità – e tuttavia, come noi, battezzate in Cristo Gesù – questa religiose rappresentano per la Chiesa un segno forte di vita e di unità, costituendo una "parabola vivente" di comunione, esemplare per tutti.